



Regione Toscana

GIOVANI SI

COMUNE DI MONSUMMANO TERME

(Provincia di Pistoia)



**Avviso pubblico finalizzato a sostenere le famiglie nelle quali sono presenti bambini e bambine che frequentano le scuole dell'infanzia paritarie.
Bando buoni scuola regionali anno 2026.**

Il Dirigente del Settore Gestione Risorse, Persone, Aziende e Territorio

VISTO il Decreto regionale n. 13448 del 15/06/2026 “Avviso regionale finalizzato a sostenere le famiglie nelle quali sono presenti bambini e bambine che frequentano le scuole dell'infanzia paritarie - bando buoni scuola anno 2026“;

PRESO ATTO che il sostegno si realizza attraverso l'assegnazione di un contributo economico (buono scuola), “una tantum” fino ad un massimo di 500 euro a bambino/a, da utilizzarsi per l'anno scolastico 2026/2027;

DATO che è richiesto che le amministrazioni approvino specifico avviso comunale rivolto ai cittadini toscani con bambini/e che frequentano scuole dell'infanzia paritarie site nel territorio comunale di riferimento che comportano pagamento di tariffa/retta per la frequenza;

Vista la determina n.457 del 01/07/2026 con la quale sono stati approvati il presente Avviso e il relativo modello di domanda;

RENDE NOTO

che a partire dalla data di pubblicazione del presente bando i cittadini in possesso dei requisiti sotto elencati possono presentare domanda per richiedere i buoni scuola regionali anno 2026;

Art. 1

Requisiti e condizione per l'ammissione

1. I soggetti destinatari delle azioni previste dal presente avviso sono i bambini e le bambine residenti in un Comune della Toscana che frequentano una scuola dell'infanzia paritaria comunale o privata nel territorio di Monsummano Terme, che comportano il pagamento di una tariffa/retta nell'anno scolastico 2026/2027 e che abbiano un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) minorenni non superiore a 30.000,00 euro in corso di validità e correttamente attestato.

2. Possono dunque richiedere i contributi regionali:

a) soggetti aventi titolo così come definiti a punto 1;

- b) genitori o tutori di bambini/e iscritti per l'a.e. 2026/2027 ad una scuola dell'infanzia paritaria privata o degli enti locali, che preveda il pagamento di una tariffa/retta e con sede nel Comune di Monsummano Terme;
- c) genitori o tutori con un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE minorenni) in corso di validità e correttamente attestata non superiore a euro 30.000,00;
- d) genitori o tutori con una attestazione Isee priva di omissioni o difformità.

I richiedenti non possono beneficiare di altri rimborsi o sovvenzioni economiche o azioni di supporto dirette e/o indirette erogate allo stesso titolo, ivi comprese le detrazioni previste dalla normativa fiscale vigente, di importo tale da superare la spesa complessivamente sostenuta. Le spese per le quali si è ottenuto il rimborso non potranno in alcun caso essere portate in deduzione/detrazione nella dichiarazione fiscale di riferimento. La domanda per l'accesso ai buoni scuola può essere presentata solo da uno dei genitori/tutori presso il Comune ove è sita la scuola. Non sono soggette a rimborso le spese di iscrizione. Le spese di refezione potranno essere oggetto di rimborso esclusivamente se associate al pagamento mensile della tariffa/retta. Qualora per la frequenza della scuola dell'infanzia i richiedenti sostengano solo la spesa per la refezione, le relative domande non sono da considerarsi ammissibili ai contributi regionali.

Art. 2

Elenco scuole paritarie private nel Comune di Monsummano Terme

Le scuole dell'infanzia paritarie private nel territorio di Monsummano Terme per l'anno scolastico 2026/2027, sono le seguenti:

- SCUOLA PER L'INFANZIA "ASILO INFANTILE CAPPELLI E GRAZZINI" VIA MATTEOTTI 55, MONSUMMANO TERME (PT)

Le domande di buoni scuola riferite ad altre scuole dell'infanzia paritarie private saranno escluse.

Art. 3

Modalità di presentazione della domanda

La domanda di assegnazione del Buono scuola regionale deve essere presentata **entro le ore 12:00 del giorno 24/07/2026** al Comune di Monsummano Terme. Saranno ammesse esclusivamente domande compilate sul Modello allegato al presente bando- Allegato A.

Le domande possono essere inviate tramite:

- posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: comune.monsummano@postacert.toscana.it
- mail all'indirizzo: protocollo@comune.monsummano-terme.pt.it

Il cittadino è tenuto a conservare la ricevuta di protocollo che permette di avere la certezza dell'effettivo invio della propria domanda e consente, al momento della pubblicazione dell'elenco delle domande ammissibili, di verificare la propria posizione.

Il Comune di Monsummano Terme non inoltrerà comunicazioni personali circa l'eventuale esclusione o ammissibilità della domanda. I cittadini sono invitati a prendere visione dell'ammissione delle domanda sul sito istituzionale dell'Ente. L'ammissione della domanda non comporta necessariamente l'erogazione del contributo che sarà definito dalla Regione Toscana.

Il cittadino dovrà allegare alla domanda i seguenti documenti:

- copia di un documento d'identità in corso di validità;
- Allegato D compilato e firmato;
- Attestazione ISEE in corso di validità;
- eventuale documentazione attestante le condizioni riportate al punto 1 dell'Art. 4 del presente Avviso.

Art. 4

Risorse disponibili e modalità di assegnazione del contributo

La Regione assegnerà le risorse disponibili ai Comuni con le seguenti modalità:

1) in via prioritaria sarà assegnato un contributo, pari ad € 500,00/bambino/a, alle famiglie con casi di minori segnalati dai servizi sociali o sanitari, o in possesso della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 o con problematiche psicofisiche, sensoriali certificate dalla competente ASL ancorchè prive della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 o collocati, sulla base di provvedimenti della Autorità Giudiziaria, in affidamento familiare e/o struttura, nell'anno di affido pre-adoattivo, nonché in analogo periodo post adottivo nel caso di adozioni internazionali, oppure soggetti a programmi/progetti di protezione, purché la famiglia affidataria o adottiva sia residente in un Comune della Toscana;

2) le risorse residue saranno assegnate ai richiedenti ripartendole proporzionalmente per ciascuna domanda garantendo comunque per ciascuna di essa:

- un contributo minimo pari a € 200,00/bambino/a;
- un contributo massimo di € 500,00/bambino/a.

Qualora le risorse regionali non siano sufficienti a garantire il contributo minimo di 200 euro, verrà stilata da Regione Toscana una apposita graduatoria in base al valore ISEE del nucleo familiare, secondo un ordine crescente (dal minore al maggiore).

I richiedenti inseriti in graduatoria ma non ammessi a contributo verranno individuati in un elenco di idonei da utilizzarsi qualora si rendano disponibili ulteriori risorse.

Art. 5

Modalità di erogazione

Il Comune istruisce le domande pervenute accertando che i soggetti che hanno presentato l'istanza siano in possesso dei requisiti fissati dal presente avviso e redige un elenco dei richiedenti ammissibili. Tale elenco verrà inviato alla Regione Toscana che provvederà a definire l'ammontare dei contributi spettanti e a trasferire le risorse all'Amministrazione comunale con le seguenti modalità: 40% dell'importo assegnato contestualmente all'approvazione dell'atto di assegnazione, un ulteriore 60% entro Marzo 2027;

Una volta ricevute le risorse da parte della Regione Toscana, il Comune provvederà all'erogazione dei contributi assegnati.

Art. 6

Controlli e sanzioni

Ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 l'Amministrazione Comunale procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Ferme restando le sanzioni penali previste dal DPR. 445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

La Regione Toscana assicura il controllo, su almeno il 5% dei richiedenti ammessi ai contributi mediante verifica sulle fatture/ricevute emesse dai soggetti gestori delle scuole nei confronti degli assegnatari dei buoni scuola e sulle relative quietanze, limitatamente all'importo erogato.

La Regione ha facoltà di effettuare ulteriori controlli a campione, anche ai sensi di quanto previsto dall'Articolo 71 del D.P.R. 445/2000; i controlli potranno essere effettuati su tutta la documentazione probatoria che si rende necessaria.

Art. 7

Informativa agli interessati ex art. 13 Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati

I dati trasmessi saranno raccolti e conservati nel rispetto della disciplina vigente in materia di trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. I dati saranno trattati esclusivamente per le finalità relative al presente bando, nel rispetto dei principi di responsabilizzazione, minimizzazione, trasparenza e riservatezza, consentendone l'accesso solo nei casi previsti dalle norme vigenti, ai soggetti che vi abbiano interesse. L'interessato, in ogni momento avrà diritto di essere informato sui dati acquisiti che lo riguardino e laddove riscontri che vi siano ridondanze o inesattezze può richiedere la correzione delle informazioni o la rimozione rivolgendosi al titolare del Trattamento o al Responsabile.

Titolare del trattamento è il Comune di Monsummano Terme.

Responsabile del Trattamento è il Dott. Antonio Pileggi, Dirigente Settore Gestione Risorse, Persone, Aziende e Territorio del Comune di Monsummano Terme.

Art. 8

Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e s.m.i. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente bando è l' Ufficio Pubblica Istruzione del Comune di Monsummano Terme. Il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Silvia Bernardi.

Art. 9

Normativa di riferimento

Per quanto non previsto dal presente Avviso, si rinvia alle disposizioni contenute nel Decreto della Regione Toscana n. 13448 del 15/06/2026 avente ad oggetto: "Avviso regionale finalizzato a sostenere le famiglie nelle quali sono presenti bambini e bambine che frequentano le scuole dell'infanzia paritarie - bando buoni scuola anno 2026".

Art. 10

Informazioni sul bando

Il presente bando è reperibile sul sito del Comune al seguente indirizzo: www.comune.monsummano-terme.pt.it. Ulteriori informazioni possono essere richieste all' Ufficio Pubblica Istruzione del Comune di Monsummano Terme - tel. 0572/959334.

IL DIRIGENTE
Dott. Antonio Pileggi
(firmato digitalmente)